



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 13, comma 1, n. 6), che attribuisce al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa la competenza ad individuare i criteri di massima per la ripartizione dei ricorsi nell'ambito dei Tribunali divisi in sezioni;
VISTO l'art. 2 della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, in data 18 gennaio 2013, recante *"Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa"*, secondo cui la ripartizione deve essere operata dal Presidente del Tribunale annualmente *"secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni"*;
VISTO il decreto presidenziale n. 30 del 2019 riguardante la ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le due Sezioni interne del T.A.R. per la Sardegna per l'anno 2020;
VISTI i dati relativi ai ricorsi depositati presso il T.A.R. per la Sardegna nell'anno 2020, nonché i dati riguardanti i ricorsi incidentali i motivi aggiunti e le domande cautelari, e compiute le conseguenti valutazioni complessive circa la migliore ripartizione dei ricorsi e per il bilanciamento qualitativo del carico di lavoro delle singole Sezioni;
RITENUTO opportuno, in relazione alle valutazioni effettuate, confermare per l'anno 2021 la ripartizione delle materie disposta con il citato decreto n. 30 del 2019;
SENTITO il Presidente della Sezione II;

DECRETA

I ricorsi giurisdizionali depositati presso il T.A.R. per la Sardegna nel corso dell'anno 2021 sono ripartiti fra le due Sezioni secondo i seguenti criteri:

SEZIONE I

- Appalti di lavori, servizi e forniture dell'Amministrazione statale, degli enti e soggetti pubblici nazionali e sovraregionali, della Regione e degli enti e dei soggetti pubblici regionali;
- Appalti di lavori servizi e forniture relativi al Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- Autorizzazioni e concessioni nelle materie assegnate alla Sezione;
- Edilizia ed urbanistica, Beni storici, artistici e paesaggistici, Ambiente, Beni demaniali e del patrimonio pubblico, Parchi naturali, riguardanti il territorio dei Comuni ricadenti:
 - nella Città Metropolitana di Cagliari;
 - nella provincia di Oristano;
 - nella provincia del Sud Sardegna;
- Caccia e pesca;
- Credito e assicurazioni;
- Istruzione e Università degli Studi;
- Ordinanze contingibili e urgenti;
- Provvedimenti di polizia e misure amministrative di contrasto alla criminalità organizzata;
- Pubblico impiego statale e degli enti pubblici nazionali e sovraregionali;

- Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, compreso il pubblico impiego, Farmacie;
 - Trasporti;
 - Giudizi riguardanti l'accesso, il silenzio, l'esecuzione, l'ottemperanza, il risarcimento del danno e i procedimenti di ingiunzione nelle materie assegnate alla Sezione.
- Criterio residuale: altri atti emanati dalle Autorità statali e dai soggetti Pubblici sovraregionali.

SEZIONE II

- Appalti di lavori, servizi e forniture della Città Metropolitana di Cagliari, delle Province, dei Comuni e degli enti e soggetti pubblici locali, con esclusione di quelli riguardanti il Servizio Sanitario;
 - Autorizzazioni e concessioni nelle materie assegnate alla Sezione;
 - Edilizia ed Urbanistica, Beni storici, artistici e paesaggistici, Ambiente, Beni demaniali e del patrimonio pubblico, Parchi naturali, riguardanti il territorio dei Comuni ricadenti:
 - nella provincia di Nuoro;
 - nella provincia di Sassari;
 - Agricoltura e foreste (incluso Finanziamenti e contributi pubblici);
 - Commercio Industria e Artigianato (incluso Finanziamenti e contributi pubblici);
 - Elezioni;
 - Espropriazioni;
 - Previdenza e assistenza;
 - Professioni e albi professionali;
 - Pubblico impiego regionale, degli enti locali e degli enti pubblici regionali e infra-regionali, con esclusione di quello riguardante il Servizio Sanitario;
 - Spettacoli e sport;
 - Stranieri;
 - Giudizi riguardanti l'accesso, il silenzio, l'esecuzione, l'ottemperanza, il risarcimento del danno e i procedimenti di ingiunzione nelle materie assegnate alla Sezione, esecuzione delle sentenze del giudice civile e dei decreti ingiuntivi;
- Criterio residuale: altri atti emanati dalle Autorità regionali e dai soggetti pubblici infra-regionali.

Il Presidente del TAR può derogare ai criteri di assegnazione stabiliti dal presente decreto per ragioni di connessione.

La Segreteria Generale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Magistrati del TAR, agli Ordini degli Avvocati ed alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa. Il decreto è altresì reso pubblico mediante affissione all'albo del Tribunale, nella Segreteria delle Sezioni, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Il Presidente